

Comitato di Coordinamento delle Confederazioni Artigiane del Piemonte

FP/ct
Prot. n. 25

Torino, 23 novembre 2020

Spett.le
Regione Piemonte
Autorità di Gestione PSR
franco.consogno@regione.piemonte.it
irene.venturello@regione.piemonte.it
francesca.toffetti@regione.piemonte.it
gabriella.caviglia@regione.piemonte.it

Oggetto: Comitato di Sorveglianza PSR del 25 Novembre 2020. Supporto alle richieste avanzate da Assopiemonte Leader

In relazione alla convocazione del Comitato di Sorveglianza in programma per il prossimo 25 novembre ed in base alle informazioni raccolte dai GAL del territorio, con la presente siamo a segnalare il sostegno delle scriventi Associazioni a quanto richiesto da Assopiemonte Leader.

I GAL sono interlocutori privilegiati per le aziende agricole locali che possono accedere a contributi in filiera attraverso le operazioni 4.1.1, 4.2.1, 6.4.1 ecc. I Bandi del GAL fissano soglie di investimento più basse rispetto a quelle dei Bandi del PSR regionale, permettendo più facilmente l'accesso alle micro e piccole imprese.

Inoltre i GAL sono gli unici interlocutori rispetto a settori e soggetti beneficiari che a livello regionale non verrebbero altrimenti coinvolti: operazioni 6.4.2 (ambito turistico, artigianale, commerciale), 6.2.1 (insediamento nuove imprese non agricole), 7.4.1 (servizi alla persona e culturali), 4.3.11 (associazioni fondiarie) che erogano risorse a soggetti privati; operazioni 7.6.4 (riqualificazione architettonica e paesaggistica) che erogano risorse a soggetti pubblici.

Le azioni messe in campo dai PSL dei GAL piemontesi hanno quindi rappresentato un sostegno ed uno stimolo allo sviluppo delle aree rurali, andando ad incidere anche su realtà economiche, le micro e piccole imprese non agricole, che diversamente si troverebbero escluse da ogni possibilità di sostegno allo sviluppo, ma che sono un presidio fondamentale per la vita sociale ed economica delle zone rurali e marginali.

Inoltre le performance di spesa e di impegno delle risorse assegnate relativamente all'attuale programmazione (118 bandi ed il 91% dello stanziamento ricevuto) e l'esistenza di numerose progettualità ammesse, ma che ad oggi non hanno potuto ottenere il contributo per esaurimento delle risorse, testimoniano la necessità di **sostenere la richiesta di assegnazione alla Misura 19 di una quota pari almeno al 10% di quanto concesso alla Regione Piemonte tramite i Fondi di transizione.**

Ringraziando dell'attenzione fornita, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Il Segretario pro tempore
Filippo Provenzano